

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 volta all'affidamento dei servizi di «Gestione operativa, amministrazione, sviluppo e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi delle aree Mainframe, Server Farm, Unix e Networking»

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Risorse Strumentali

CENTRALE UNICA ACQUISTI

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

ex art. 71, comma 2°, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento dei servizi di «Gestione operativa, amministrazione, sviluppo e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi delle aree Mainframe, Server Farm, Unix e Networking»

**Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma
tel. +390659054280 - fax +390659054240
C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001**

1) Quesito

Con riferimento alla redazione dell'offerta tecnica, si chiede di confermare che il Capitolo A.3 debba riguardare le sole attività previste nell'affiancamento ad inizio fornitura in termini di organizzazione, metodologia e piano delle attività proposti per la presa in carico articolata per ciascun servizio e che, di conseguenza, i contenuti elencati ai punti A.3.1-A.3.6 a pag. 26 del Disciplinare non si riferiscano alle attività di affiancamento di inizio fornitura bensì siano da considerarsi eventualmente in modo più organico quale componente di organizzazione e metodologia proposta per la gestione della fornitura di cui ai Capitoli A.1 e A.2 dello stesso Disciplinare di gara.

Chiarimento

Si conferma. I punti A.3.1 – A.3.6 non sono ricompresi nel parametro A3, che riguarda esclusivamente le attività di affiancamento ad inizio fornitura.

2) Quesito

Si chiede di confermare se la "Maggiore disponibilità delle risorse", da valutare rispetto al numero di risorse minimo richiesto, nella fascia oraria di punta (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00), sia da riferire alla tabella presente nel Capitolato Tecnico "Art.9 APPENDICE 1: ADDETTI E RIPARTIZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI LOTTO 1 Servizio base: numero minimo di addetti richiesti per fasce orarie e ripartizione percentuale delle figure professionali".

In caso affermativo, se il numero da prendere quale "numero di risorse minimo richiesto, nella fascia oraria di punta "dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00)" sia il valore 125 e se il "numero addetti di tipologia xxx richiesti sia da riferire alle percentuali della tabella del Capitolato Tecnico "Ripartizione percentuale per figure professionali Lotto 1 servizio base".

In ultimo si chiede di saper e se, dal punto di vista del controllo sulla effettiva messa a disposizione delle risorse, sia da considerare applicabile la penale presente in Allegato 9: SLA e Penali ed in particolare lo "SLA59 " rapportando la "Formula: risorse allocate / risorse previste" non più al valore iniziale delle risorse previste (es.9 per MVS e misure) bensì a quello nuovo determinato dall'incremento offerto.

Chiarimento

- a) Si conferma che la "Maggiore disponibilità di risorse" è riferita ai dati riportati nell'art.9 Appendice 1 – Lotto 1 - del Capitolato Tecnico – "Servizio base: numero minimo di addetti richiesti per fasce orarie e ripartizione delle figure professionali" - colonna "Addetti" e che pertanto il "numero di risorse minimo richiesto nelle fasce orarie dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 è pari a 125 addetti;**
- b) si precisa che il "numero di addetti di tipologia xxx offerti" e il "numero di addetti di tipologia xxx richiesti" sono riferiti alle informazioni riportate all'art. 9 Appendice 1 – Lotto 1 - del Capitolato Tecnico - "Servizio base: numero minimo di addetti richiesti per fasce orarie e ripartizione delle figure professionali" - colonna "Addetti";**

- c) con riferimento al controllo sull'effettiva allocazione delle risorse, si conferma che la formula applicata è quella relativa allo SLA 59 "risorse allocate/risorse previste" e che le risorse previste sono quelle offerte in sede di gara.**

3) Quesito

A pg.2 dell'allegato 3 al Disciplinare di Gara – Dichiarazione di Offerta Economica, si riporta come importo a base d'asta per i servizi a Canone (36 mesi) (A) l'importo di Euro 34.949.503,86.

Si chiede se l'importo riportato come soggetto a ribasso sia corretto o altrimenti trattasi di refuso, in considerazione di quanto riportato nel Disciplinare di Gara all'art. 4 pag.7.

Infatti in tale articolo l'importo a base d'asta è definito come sommatoria degli importi previsti per i servizi remunerati a canone pari a Euro 32.399.750,38 e dell'importo previsto per i servizi remunerati a consumo pari a Euro 2.549.753,48.

Per questi ultimi, il Disciplinare, al comma 4 dell'art. 4, distingue i servizi a Consumo in Servizi di Supporto ai Progetti (con prezzi unitari soggetti a ribasso) e in Servizi Specialistici (con prezzi unitari non soggetti a ribasso).

In tale configurazione l'importo a base d'asta riportato al punto "Servizi a Canone (36 mesi) (A)" della Dichiarazione di offerta economica risulterebbe essere pari a Euro 32.399.750,38.

Chiarimento

Si conferma che il valore a base d'asta per i servizi a canone è pari a € 32.399.750,38, quale previsto nelle citate disposizioni del Disciplinare di Gara.

(Contestualmente alla pubblicazione delle presenti informazioni complementari, è ripubblicato anche il file ASS All.3 Schema offerta economica.doc)

4) Quesito

All'art. 7 comma 1, lettera a.3), del Disciplinare di gara si richiede, in caso di partecipazione in RTI, di indicare il possesso di Fatturato Specifico per le mandanti "in misura non inferiore al 10%".

Si chiede se sia corretto, per l'interpretazione del punto in questione, non fare riferimento all'art. 92 comma 2 del Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici (Erogazione dei Lavori), dove viene indicato che ciascun membro del RTI debba eseguire le prestazioni in misura pari al proprio contributo al raggiungimento dei requisiti di partecipazione richiesti, e, invece, fare riferimento all'art. 275 dello stesso Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici (Erogazione di Servizi). In tal caso infatti, nel rispetto del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, la quota di partecipazione della società mandante al RTI può essere anche inferiore.

Chiarimento

Fermo l'obbligo per le mandanti di possedere il requisito di cui all'art. 7, comma 1°, lett. a.3) in misura non inferiore al 10%, si conferma che le quote di esecuzione e di partecipazione della singola impresa devono rientrare nell'ambito dei requisiti fatti valere per ottenere l'ammissione alla gara. Pertanto, nessuna impresa può eseguire una parte di servizio superiore rispetto ai requisiti fatti valere in sede di qualificazione.

5) Quesito

In relazione alla dichiarata disponibilità dei partecipanti alla gara ad effettuare prestazioni professionali aggiuntive, si chiede se le relative risorse offerte sono ricomprese nel numero totale delle risorse riguardanti il giustificativo economico del prezzo offerto.

Chiarimento

Si conferma quanto previsto dall'art. 13, comma 3, lettera "B", del Disciplinare di gara - "Maggiore disponibilità delle risorse", dove viene espressamente stabilito che «[...] la disponibilità di risorse aggiuntive deve essere considerata integralmente a carico del fornitore».

Ne consegue che il costo delle risorse offerte per le prestazioni professionali aggiuntive è da ricomprendersi nel prezzo offerto e nei relativi giustificativi.

6) Quesito

In considerazione dell'imponente mole della documentazione cartacea relativa ai "curriculum vitae", si chiede se è possibile presentare tale documentazione solo su supporto magnetico (CD-ROM) in formato "PDF", il tutto compresso in un unico file "zip" e firmato digitalmente.

Chiarimento

Si conferma la possibilità di presentare i *Curricula Vitae* solo su supporto magnetico (CD-ROM) in formato PDF, il tutto compresso in un unico file .zip firmato digitalmente dalla persona abilitata ad impegnare legalmente l'offerente.

7) Quesito

Qualora fosse obbligatorio presentare i CV in forma cartacea, si chiede: 1) é possibile stampare in modalità.

Chiarimento

Non è possibile dare seguito al quesito posto, a causa della sua incompletezza di formulazione.

8) Quesito

Si chiede conferma che, a fronte dell'offerta di addetti aggiuntivi finalizzata alla massimizzazione del punteggio tecnico, tali addetti debbano essere interpretati come "FTE", cioè come risorse presenti al 100% sui 3 anni contrattuali.

Chiarimento

Si precisa che l'offerta di addetti aggiuntivi è da interpretare come offerta di risorse da impiegare al 100% sui 3 anni contrattuali, con riferimento alle specifiche fasce orarie di pertinenza.

9) Quesito

In riferimento all'allegato 7 (schema *curriculum*) si chiede di confermare che l'obbligatorietà del campo "e-mail" (pag.2 sez.1.2.) decada ove il concorrente presenti i predetti *curricula* in formato anonimo e l'identificativo della casella postale consenta l'associazione in chiaro con la risorsa offerta.

Chiarimento

Si conferma.

10) Quesito

Si chiede di precisare se il "Responsabile dell'Appaltatore" (cfr. Schema di contratto pag.5) sia la stessa figura definita nel Capitolato Tecnico come "Responsabile del Fornitore" (cfr. Capitolato Tecnico 5.8, pag.114).

Chiarimento

Si conferma.

11) Quesito

In riferimento all'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lett. b) c) e m-ter) comma 1° dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 come modificato dalla legge L.106 del 2011 lo schema prevede la sottoscrizione della dichiarazione da parte di tutti i seguenti soggetti dell'operatore economico: titolare e direttore tecnico, nel caso di impresa individuale; soci e direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice; amministratori muniti del potere di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica) e socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, in caso di altro tipo di società.

Si chiede se sia possibile rendere in aggiunta alla dichiarazione sostitutiva, tanti allegati per quanto sono i soggetti sopra richiamati in modo disgiunto sottoscritto da ciascun titolare di carica societaria.

Chiarimento

L'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1°, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/06 può essere oggetto di autonome dichiarazioni da parte dei soggetti tenuti a renderle (corredate da copia del documento di identità di ciascun sottoscrittore, in corso di validità), a condizione che vengano sostanzialmente riportate le relative parti dello Schema di Dichiarazione Sostitutiva Allegata *sub 2* e che la dichiarazione risultante sia esaustivamente formulata a termini di normativa e *lex specialis*.

12) Quesito

Nell'esigenza di facilitare la lettura di cui all'art. 38, comma 1, paragrafo m-ter del D.Lgs 163/2006, si chiede di confermare se il suddetto paragrafo, possa essere semplificato con la seguente dichiarazione: "non ricorre alcuna delle circostanze di cui all'art.38 comma 1 paragrafo m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i"

Diversamente, sempre nell'esigenza di rendere una migliore lettura del dettato normativo, si chiede se possa riportarsi l'intera dicitura di cui all'art.38, comma 1, paragrafo m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e precisamente: che sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Chiarimento

Relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1°, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06, si precisa che, in via alternativa rispetto a quanto previsto nel *form* allegato *sub 2* al Disciplinare di Gara, in sede di declaratorie di procedura può essere attestato che «non ricorre alcuna delle circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06».

13) Quesito

Si chiede di confermare in merito al paragrafo a.2), che qualora l'ultimo bilancio approvato sia relativo all'esercizio finanziario 2010, il fatturato globale sia da intendersi riferito agli esercizi finanziari 2008/2009/2010.

Si chiede inoltre di confermare che il fatturato specifico relativo ai servizi analoghi all'oggetto dell'appalto di cui al punto a.3), sia da intendersi riferito agli esercizi finanziari 2008/2009/2010, qualora l'ultimo bilancio approvato sia relativo all'esercizio finanziario 2010.

Chiarimento

Si conferma.